

Settimana per la qualità della didattica: discussione su analisi del GAV

Il Presidente illustra i dati sulla valutazione della didattica, ricevuti dal Servizio Indagine Didattica dell'Università degli Studi di Padova. Precisa che i dati verranno illustrati nella consueta forma aggregata.

Il numero totale di insegnamenti della laurea in Ingegneria Energia valutabili è risultato pari a 51. Il numero comprende dieci docenti a contratto con 3.0 CFU e un insegnamento aveva 16 ore complessive con un contratto da 2.0 CFU.

In figura 1 si riportano i voti relativi alla Soddisfazione, gli Aspetti Organizzativi e l'Azione Didattica per i corsi di laurea della Scuola di Ingegneria.

Con riferimento alla domanda "Complessivamente quanto si ritiene soddisfatto di come si è svolto il corso", la valutazione media tra tutte le attività didattiche del corso di Laurea di Energia è risultata pari 7.52 in continua crescita rispetto agli ultimi anni (7.41 lo scorso AA, 7.32 nel 2016, 7.15 nel 2015 e 7.16 nel 2014) e leggermente al di sopra della media della scuola (7.35). Per quanto concerne la Valutazione sugli aspetti organizzativi la votazione media ottenuta è pari a 8.05 (7.93 nel 2017 7.82 nel 2016, nel 2015 era 7.70, nel 2014 era 7.63) in crescita rispetto agli anni precedenti e leggermente al di sopra della media della scuola (7.83). Quanto alla Azione didattica la valutazione media tra tutte le attività didattiche dei corsi di Laurea è risultata pari 7,31 inferiore al valore ottenuta da Ingegneria dell'Energia (7.44) che in questi ultimi anni ha mostrato una continua crescita di soddisfazione (7.32 nel 2017, 7.18 nel 2016, nel 2015 era 7.07, nel 2014 era 7.03).

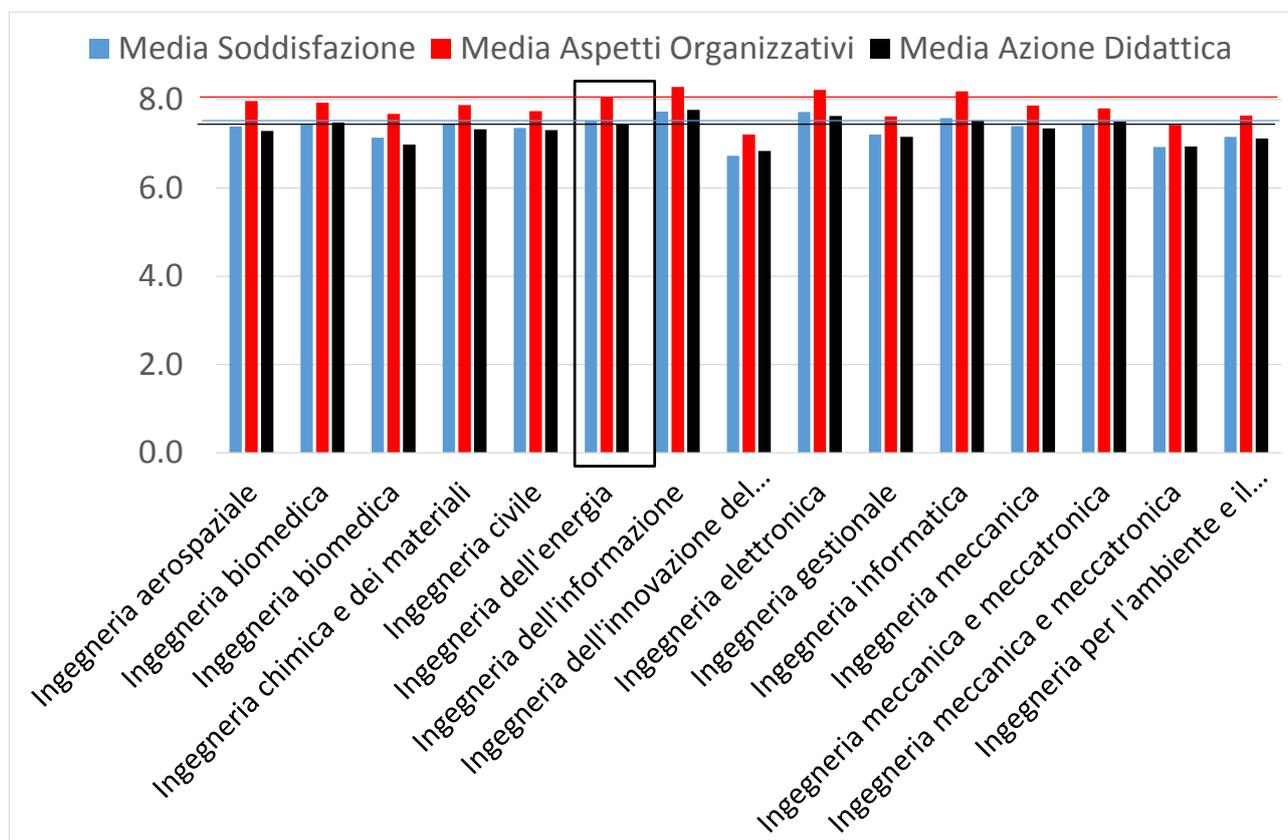


Figura 1. Valori medi per i corsi di laurea dell'area industriale: Soddisfazione 7.41 – Aspetti Organizzativi 7.93 - Azione Didattica 7.32

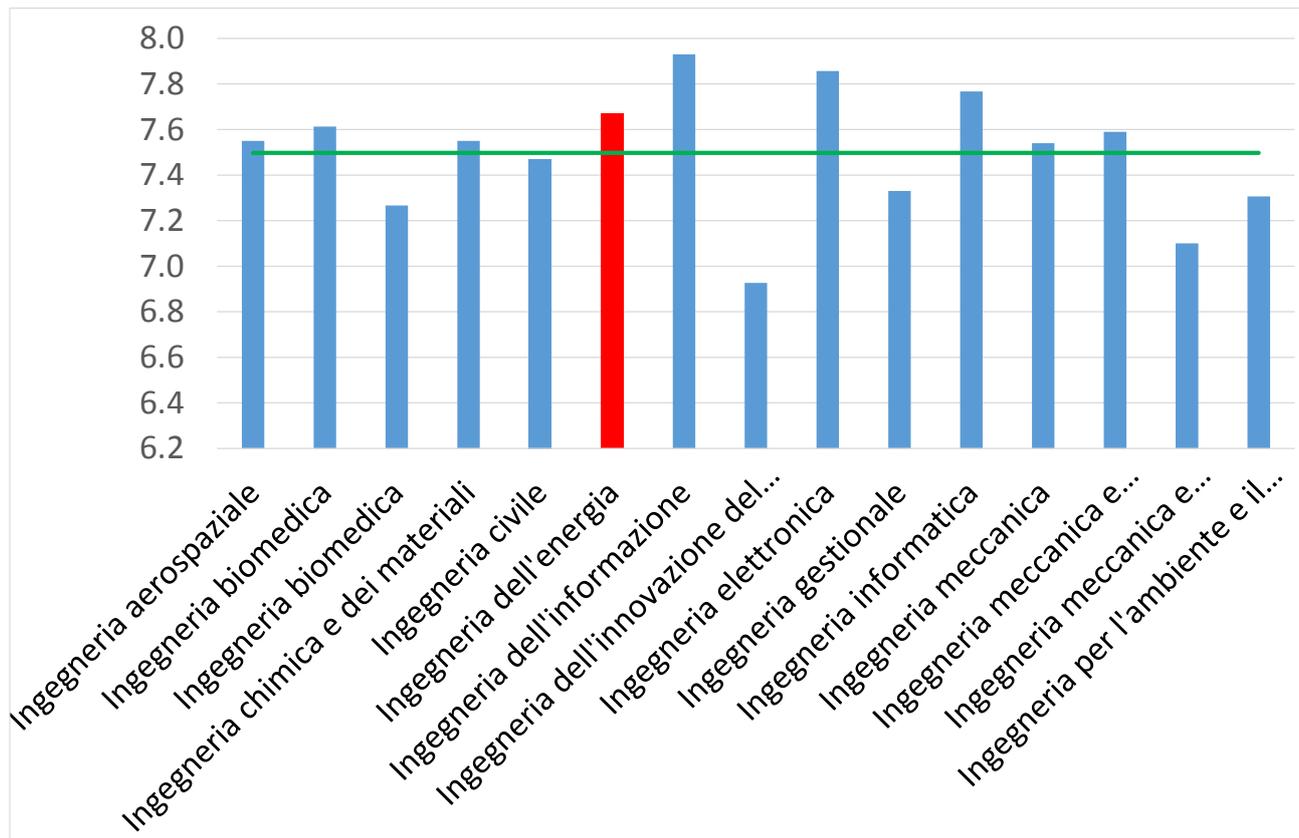


Figura 2. Valor medio tra Soddisfazione, Aspetti Organizzativi e Azione Didattica per i corsi di laurea della Scuola di Ingegneria (7.67 Ing. dell'Energia)

In figura 2 si riportano i voti relativi al valor medio tra Soddisfazione, Aspetti Organizzativi e Azione Didattica per i corsi di laurea della Scuola di Ingegneria. La votazione riportata da Ingegneria dell'energia si colloca al di sopra della media (7.50)

Si passa ora a confrontare i voti ottenuti dai vari insegnamenti del corso di laurea in Ingegneria dell'Energia. In ascissa nei prossimi diagrammi il numero indica l'attività didattica attiva nel corso di studi.

La figura 3 riporta l'andamento della soddisfazione complessiva degli studenti che mediamente risulta in crescita 7.52 rispetto al valore degli scorsi anni (7.40 nel 2017, 7.32 nel 2016, nel 2015 era 7.15, nel 2014 era 7.16). Sono Evidenti però alcune situazioni non totalmente positive. Le valutazioni insufficienti si riferiscono ad attività svolte da docenti che non fanno più parte di questo Corso di Laurea mentre le altre valutazioni non più che sufficienti si riferiscono a docenti che negli altri anni avevano avuto valutazioni più che positive o docenti che per la prima volta sono entrati a far parte di questo corso. Con loro si sono svolti incontri e si svolgeranno incontri per capire gli interventi e i supporti più opportuni e per individuare i motivi di una così diversa risposta di due coorti consecutive.

Quanto all'interesse (Figura 4) per i contenuti degli insegnamenti (*"Indipendentemente da come si è svolto il corso, i contenuti dell'insegnamento sono stati interessanti per lei?"*), la votazione media ottenuta è pari a 7.82 in linea con la valutazione espressa lo scorso anno accademico (7.81 nel 2017-2016, 7.75 nel 2015-2016, 7.66 nel 2014-2015, 7.72 nel 2013-2014, 7.44 nel 2012-2013).

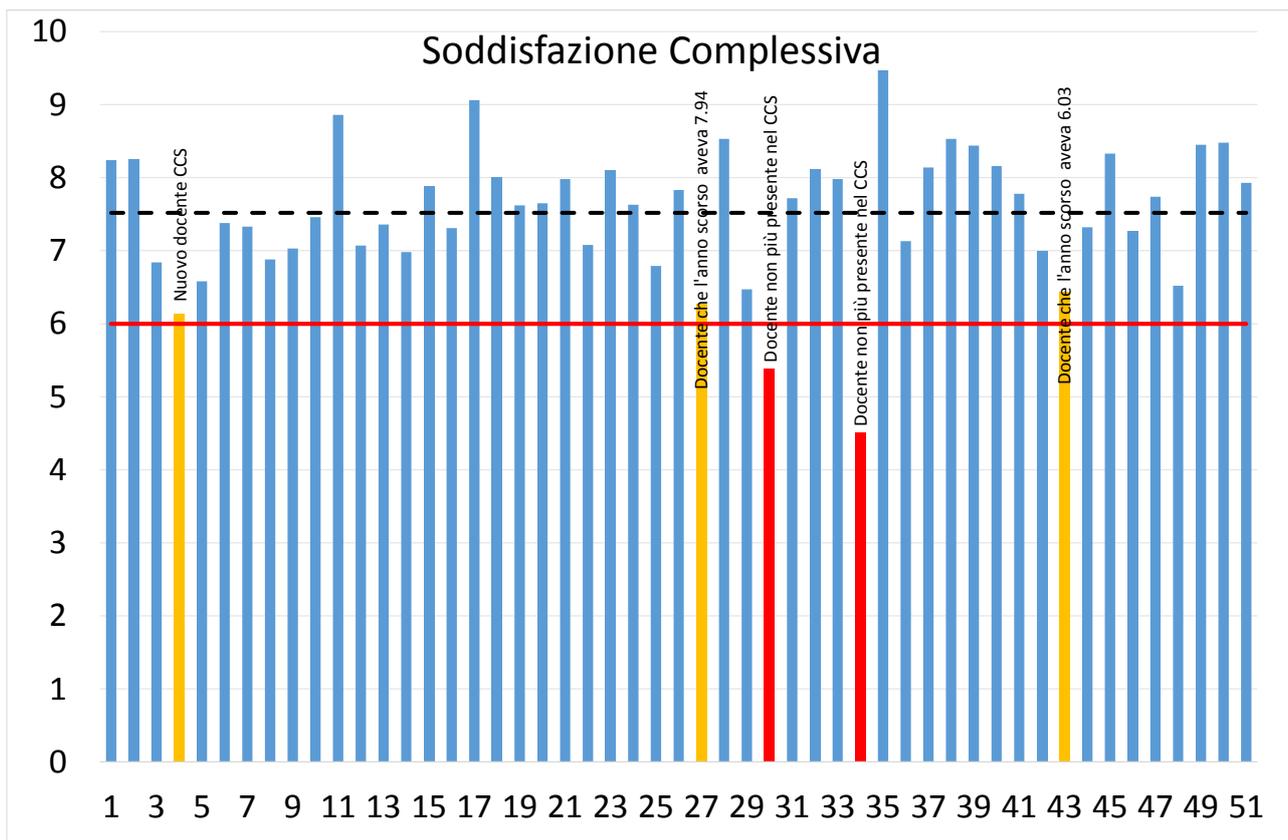


Figura 3. Soddisfazione Complessiva degli studenti. Media: 7.52.

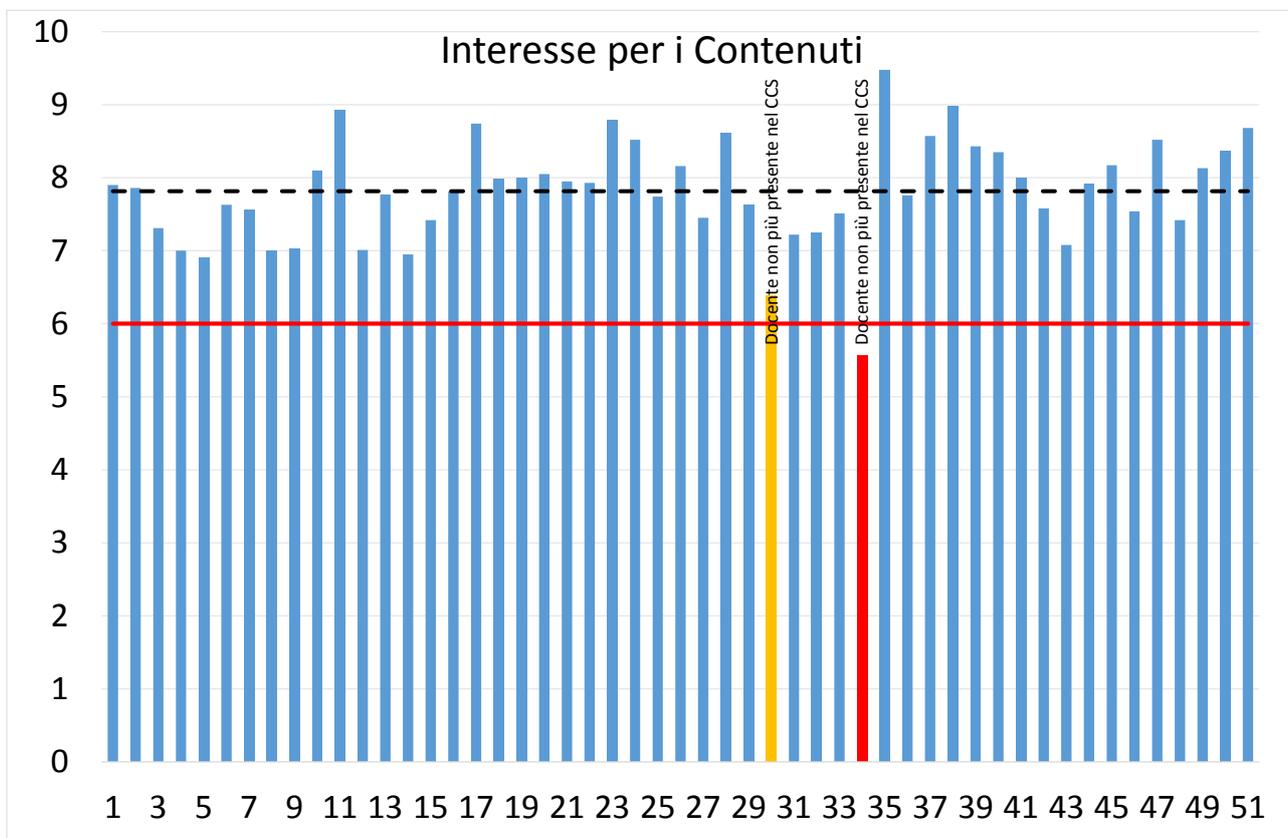


Figura 4. Interesse per i contenuti, media 7.82

Il corso di studio offre contenuti apprezzati dagli studenti con un gradimento che fatta eccezione per due corsi erogati da colleghi non più attivi nel corso di laurea in ingegneria dell'Energia rimane mediamente quasi costante dal primo all'ultimo anno. Il Presidente fa osservare che 10 insegnamenti hanno catturato un interesse superiore a 8.5 e solo un insegnamento ha ricevuto una votazione insufficiente.

Quanto alla *Valutazione sugli aspetti organizzativi* (media delle risposte ai quesiti):

- *All'inizio delle lezioni gli obiettivi e i contenuti di questo insegnamento sono stati presentati in modo chiaro?*
- *Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?*
- *Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono stati rispettati?*
- *Il materiale didattico consigliato è stato adeguato?*

La votazione media ottenuta è buona e pari a 8.04 (7.93 nel 2017, nel 2016 7.79 nel 2015 7.70 e 7.63 nel 2014). A questo stesso proposito, il Presidente fa osservare che nessun insegnamento hanno ottenuto punteggi insufficienti o appena sufficienti (fig. 5). Il risultato ottenuto è superiore alla valutazione media per la Scuola di Ingegneria 7.50 e della media dei Corsi di Laurea dell'area Industriale della Scuola (7.58).

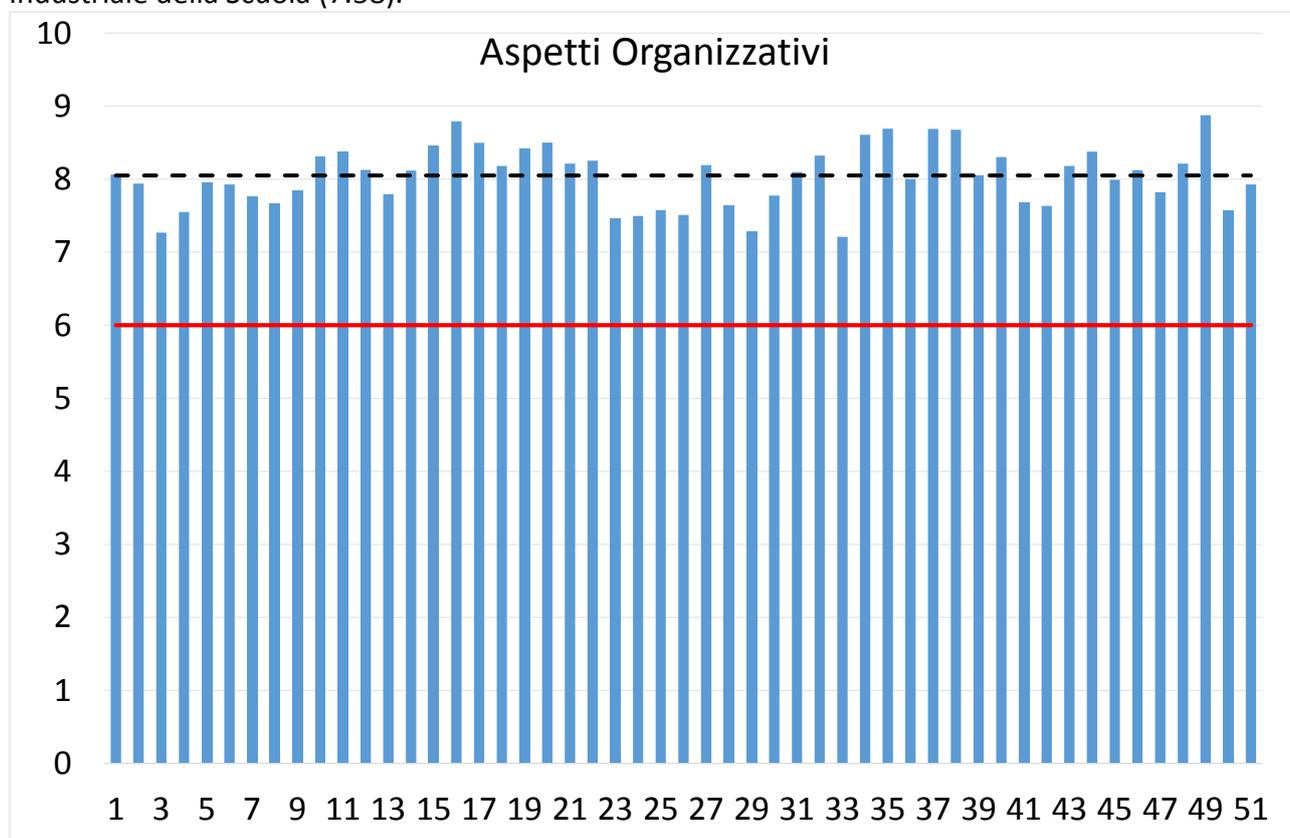


Figura 5. Aspetti organizzativi. Punteggio medio 8.04

Quanto alla *Azione didattica* (media delle risposte ai quesiti):

Il docente ha stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina?

Il docente ha esposto gli argomenti in modo chiaro?

Il docente è stato reperibile nell'orario di ricevimento per chiarimenti e spiegazioni?

Laboratori, esercitazioni, seminari, se previsti nell'insegnamento, sono stati adeguati?

la votazione media ottenuta è pari a 7.69 in crescita rispetto al 2017 (7.32) e 2016 (7.18). Il Presidente fa comunque osservare che 2 attività didattiche hanno ottenuto un punteggio insufficiente (fig. 6). La valutazione media sia per la Scuola di Ingegneria che l'insieme dei Corsi di Laurea dell'area Industriale della Scuola è pari a 7.35.

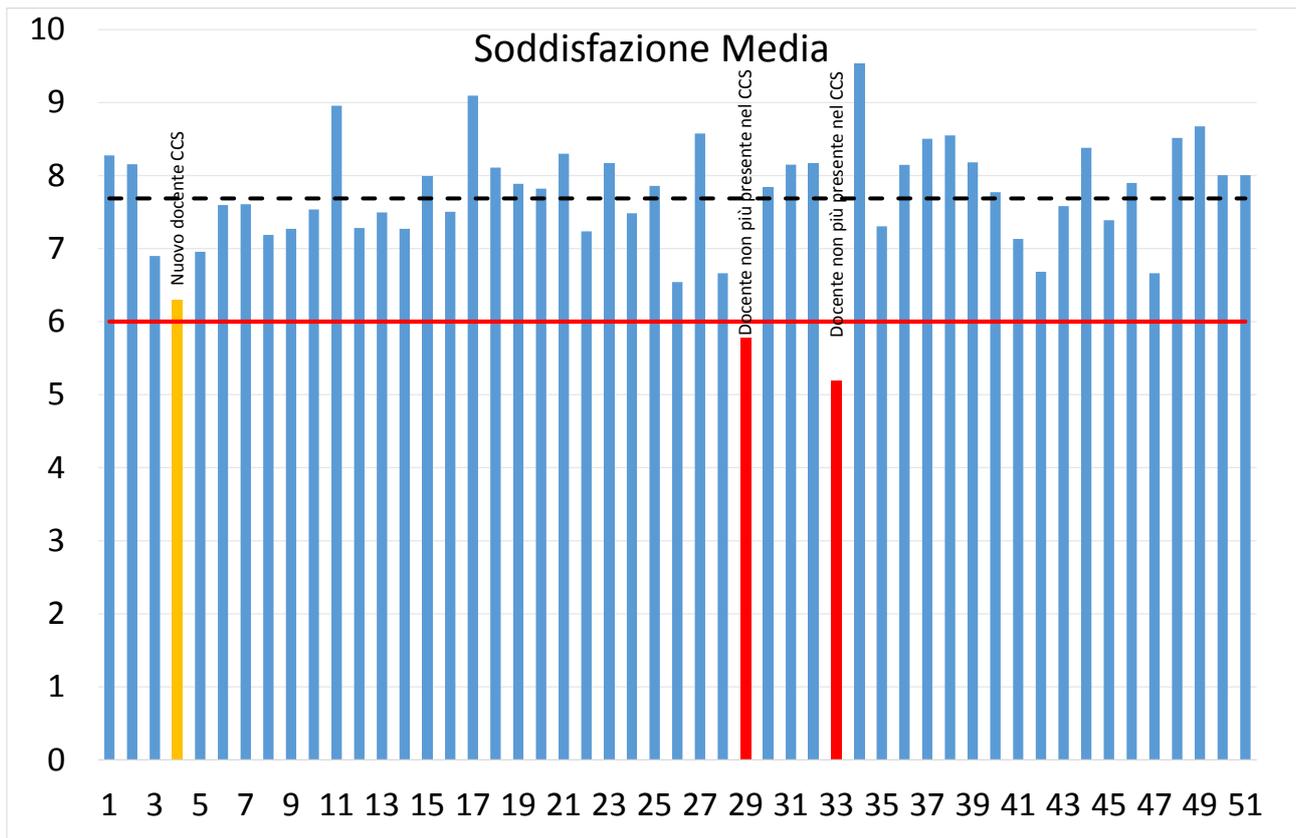


Figura 6. Azione didattica. Punteggio medio 7.69

Pesano negativamente in questo quadro positivo i due aspetti dell'azione didattica: stimolo del docente verso la materia e chiara esposizione degli argomenti (Figg. 7 e 8).

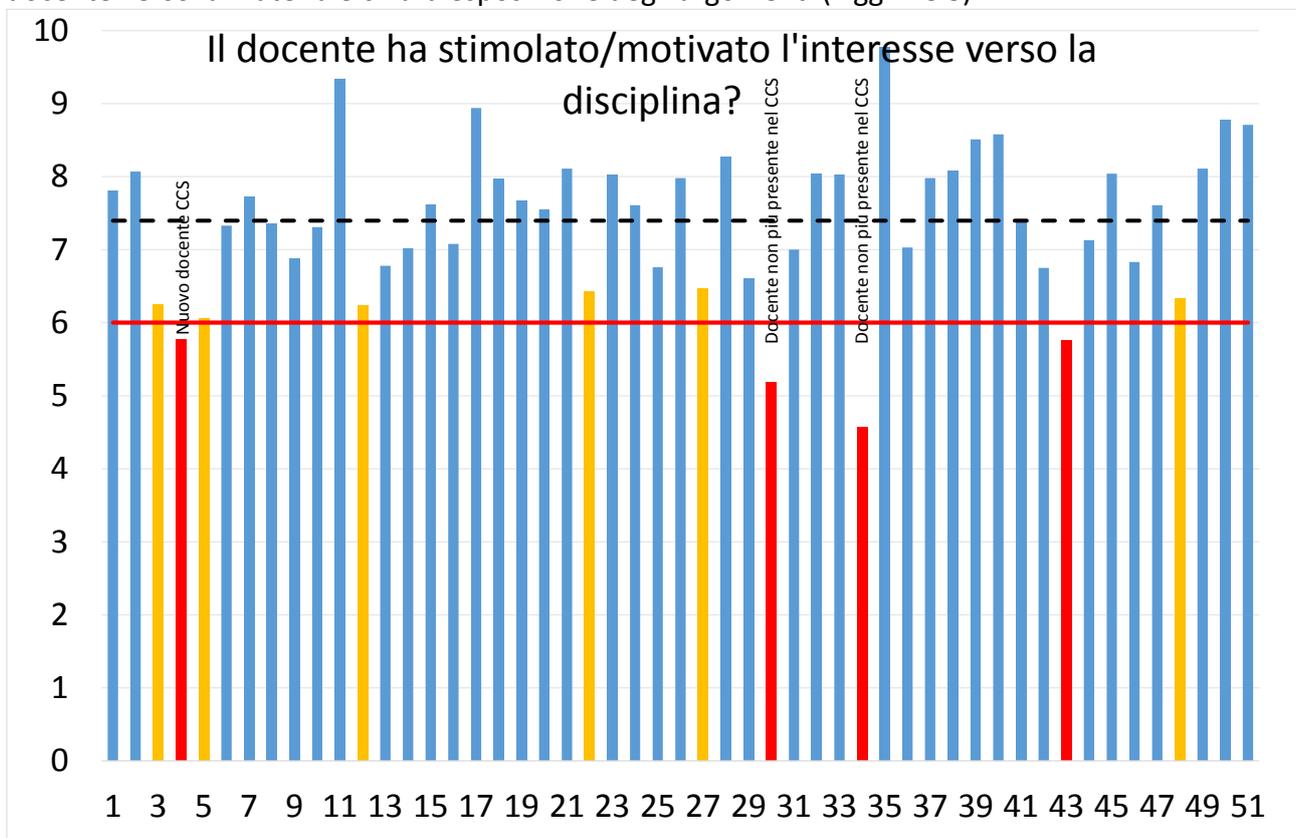


Figura 7. Azione didattica. *Il docente ha stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina?* Punteggio medio 7.40

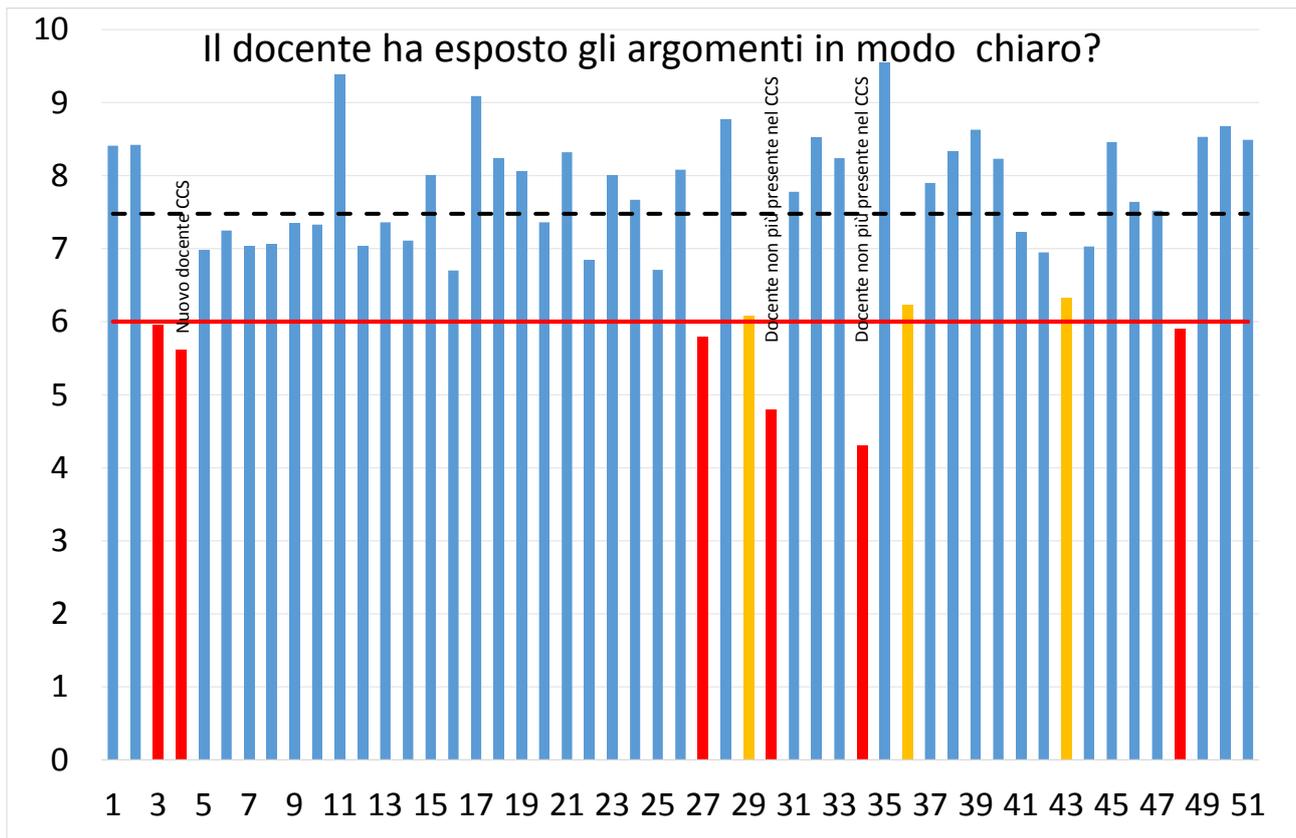


Figura 8. Azione didattica. *Il docente ha esposto gli argomenti in modo chiaro?* Punteggio medio 7.53

Pur presentando il corso di laurea per entrambi i punti un alto valor medio esistono corsi in cui il docente non riesce a coinvolgere/motivare adeguatamente gli allievi in molti casi in concomitanza con limiti espositivi. Il presidente suggerisce in questi casi la partecipazione ai corsi T4L organizzati dall'ateneo.

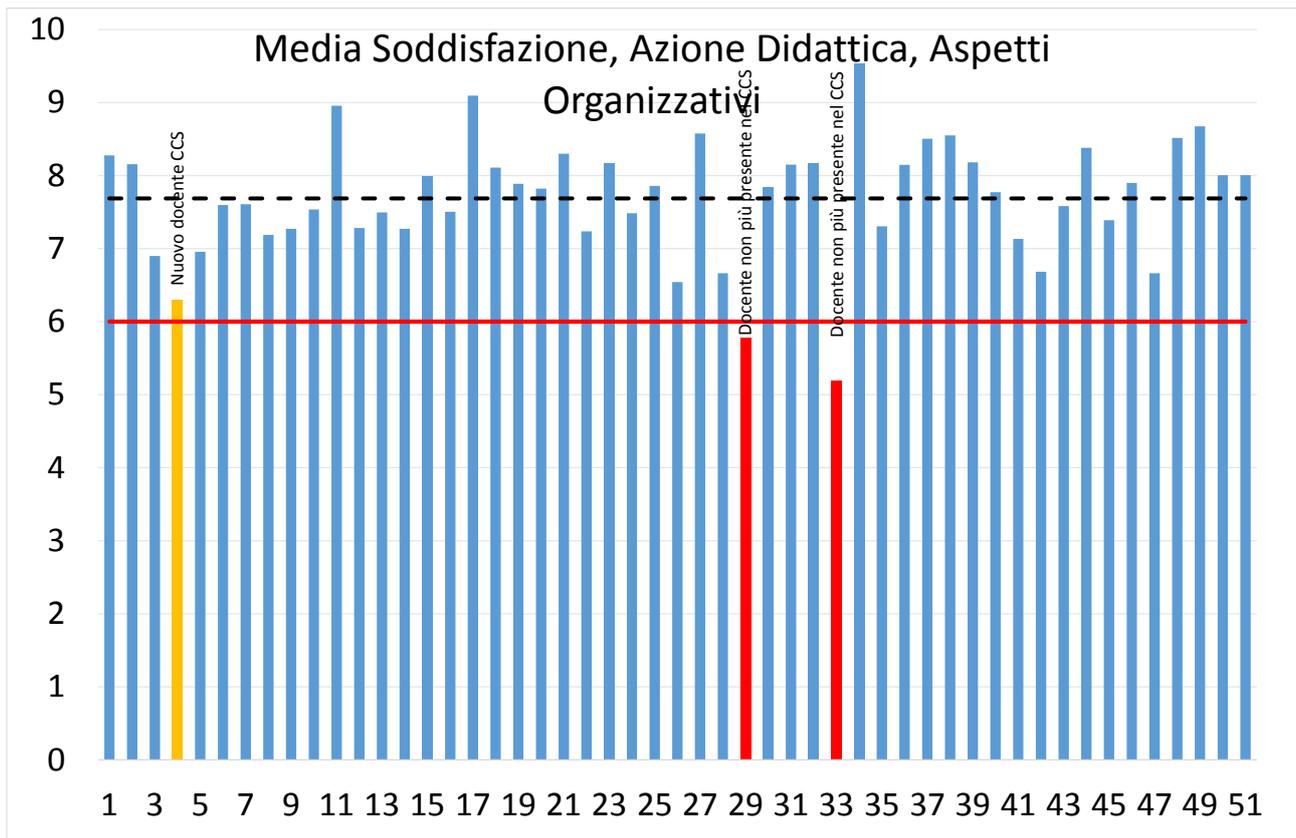


Figura 9. Azione didattica. Punteggio medio 7.69

Se si considera il valore medio tra il punteggio della Soddifazione, dell’Azione didattica, degli Aspetti Organizzativi una attività didattica ha ottenuto un punteggio appena sufficiente (due nel 2017 e quattro nel 2015 e 2016) (fig. 9) e due corsi hanno riportato una valutazione insufficiente (tre nel 2017, due nel 2015-2016 e cinque nel 2014-2015). La massima è pari a 9.54 e diciotto corsi hanno avuto una valutazione media superiore a 8.00 (21 nel 2016-2017 e 14 nel 2015-2016). In merito alla soddisfazione degli studenti per l’insieme dei Corsi di Studio della Scuola di Ingegneria, il Presidente informa che il punteggio medio della Scuola è 7.50, e che il corso di studi ha acquisito un punteggio (7.69) nella media. Anche facendo riferimento all’insieme dei Corsi di Laurea dell’area Industriale della Scuola, il punteggio ottenuto dal corso di studi è risultato nella media (media Scuola 7.58).

Alla domanda “L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web?”

Gli studenti hanno assegnato un buon punteggio medio di 8.18 (8.12 nel 2017, 8.01 nel 2016, 7.77 nel 2015 e nel 2014 7.78) ma non tutti i voti sono risultati pienamente sufficienti (fig. 10).

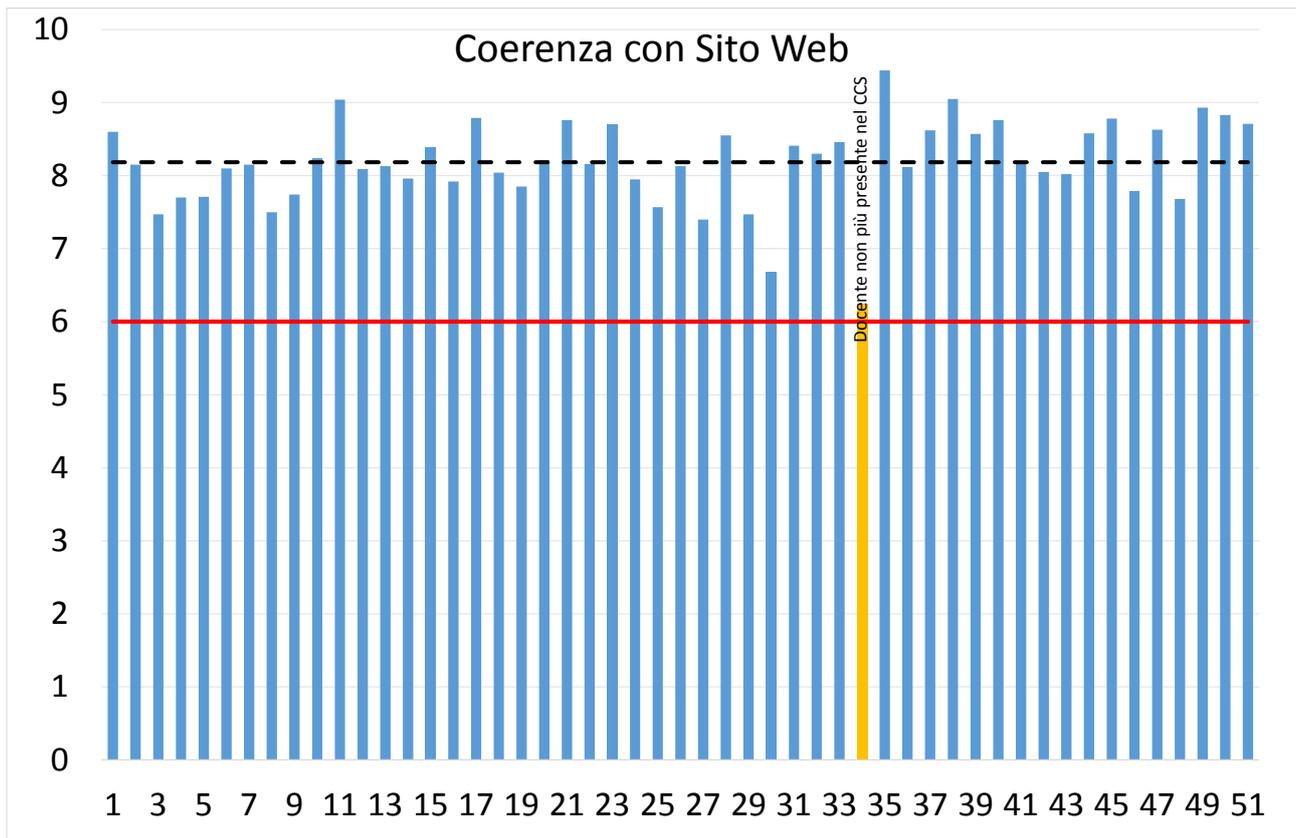


Figura 10. Coerenza con quanto dichiarato sul web. Punteggio medio 8.18

Alla domanda “Le conoscenze preliminari possedute sono state sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?” gli studenti hanno assegnato un punteggio medio di 7.15 con 6 corsi in cui gli studenti segnalano i limiti delle loro conoscenze pregresse (fig. 11). Rispetto all’anno accademico 2017 (7.28) il punteggio medio risulta leggermente peggiorato ed rimasto inalterato il numero di corsi in cui gli studenti evidenziano i limiti nelle conoscenze preliminari.

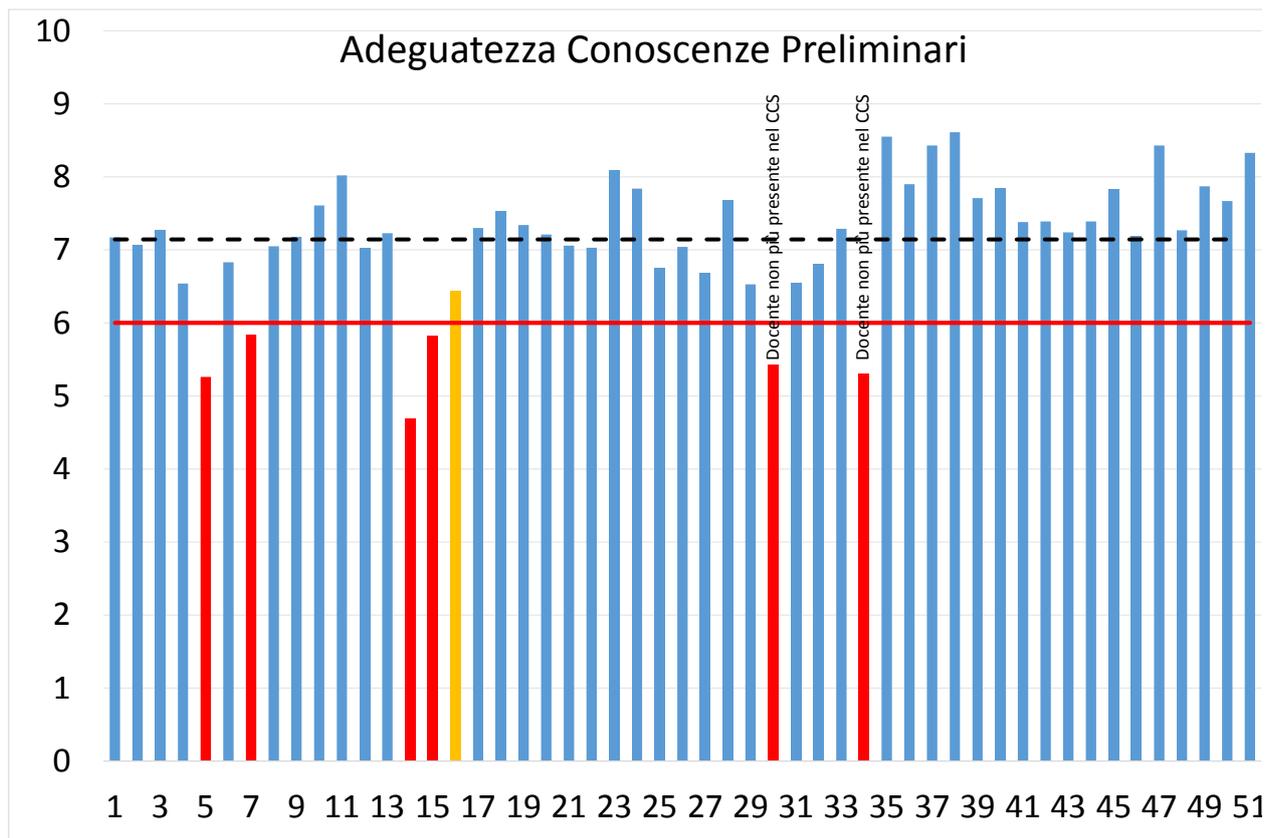


Figura 11. Conoscenze preliminari sufficienti. Punteggio medio 7.15

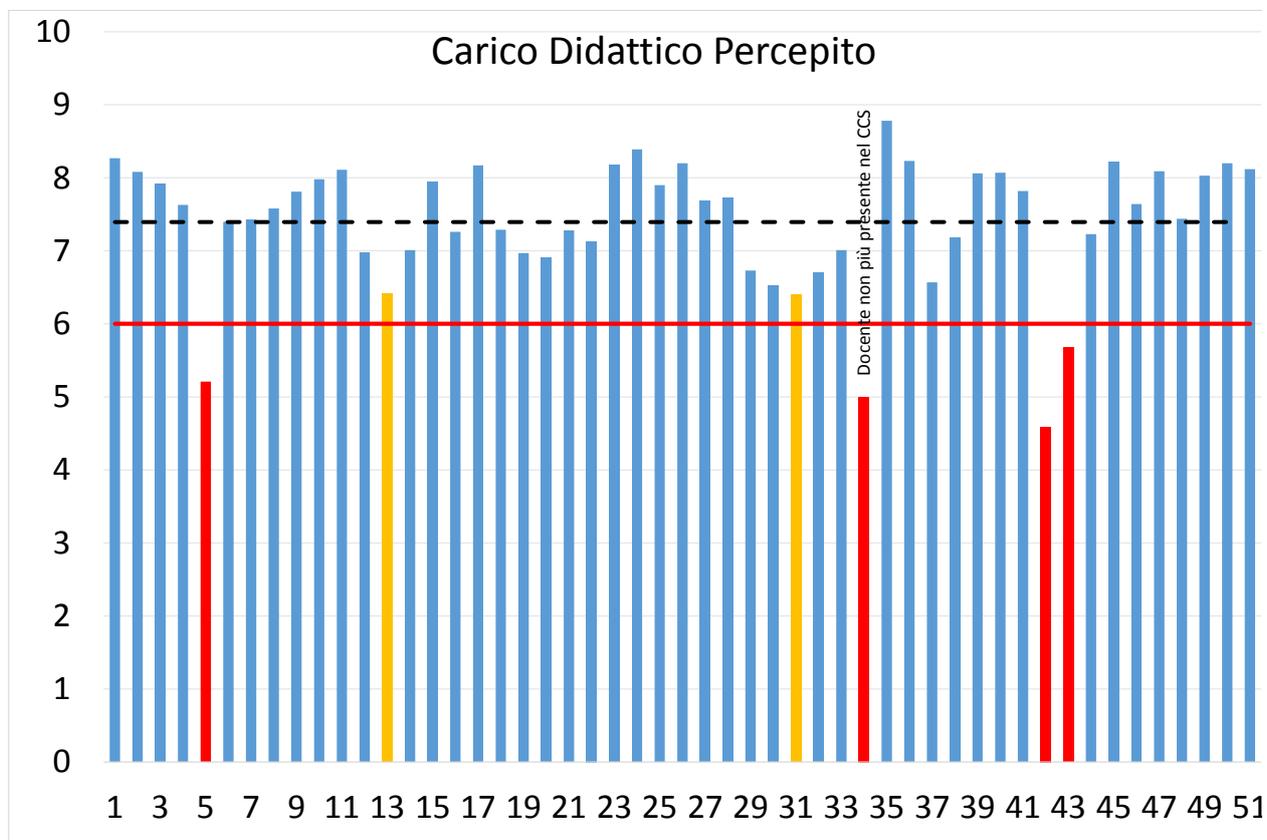


Figura 12. Carico didattico percepito. Punteggio medio 7.39

Alla domanda “*Il carico didattico di studio richiesto dall'insegnamento è equilibrato rispetto ai crediti assegnati?*” gli studenti hanno assegnato un punteggio medio di 7.21 con 4 voti insufficienti o gravemente insufficienti (risultato analogo al 2017) 2 appena sufficienti in riduzione rispetto ai 5 del 2017. Anche se la situazione appare lievemente migliorata rispetto all’anno scorso le criticità sono ancora rilevanti.

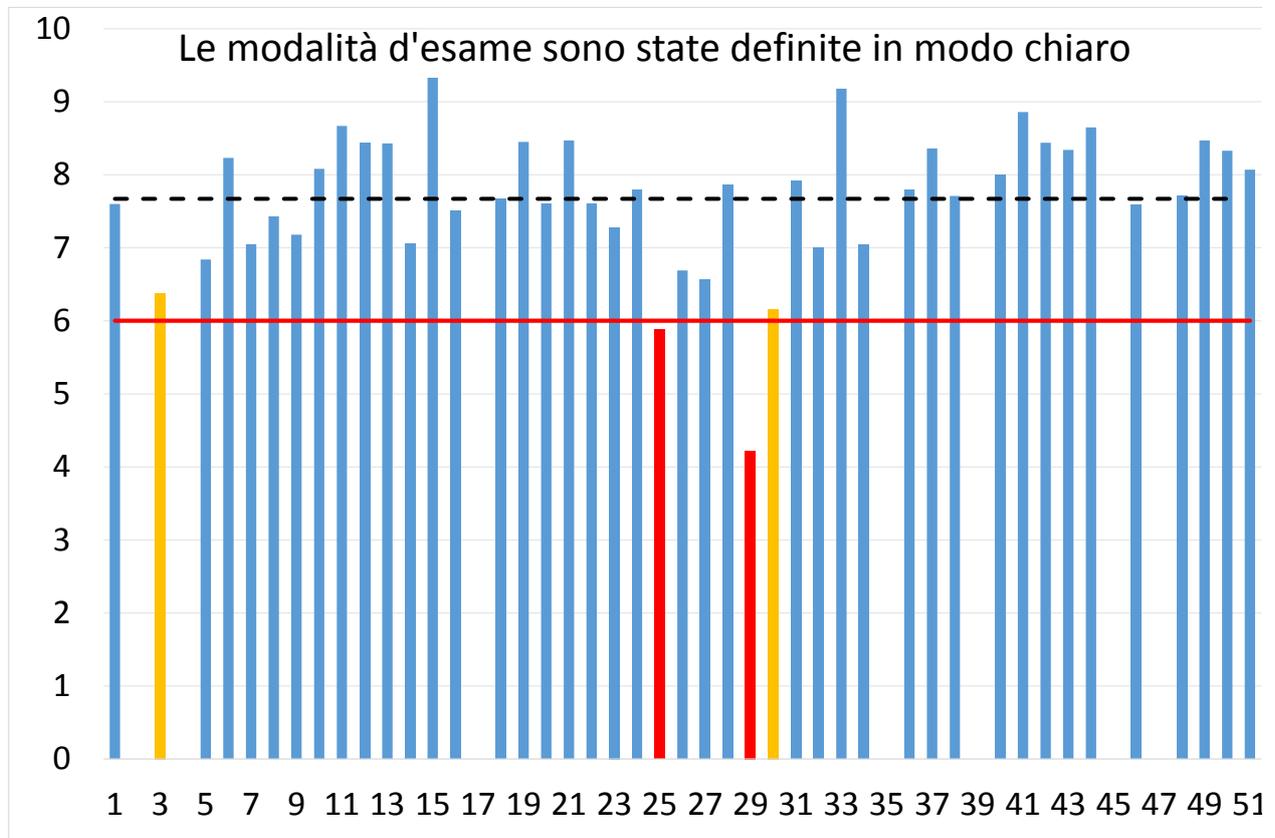


Figura 13. Presentazione modalità di esame. Punteggio medio 7.67

Sorprende come in alcuni corsi le modalità di esame non siano state definite in modo chiaro. Il presidente sollecita a spiegare anche in momenti diversi del corso le modalità di esame e di riportare la modalità in modo esaustivo nella pagina web.

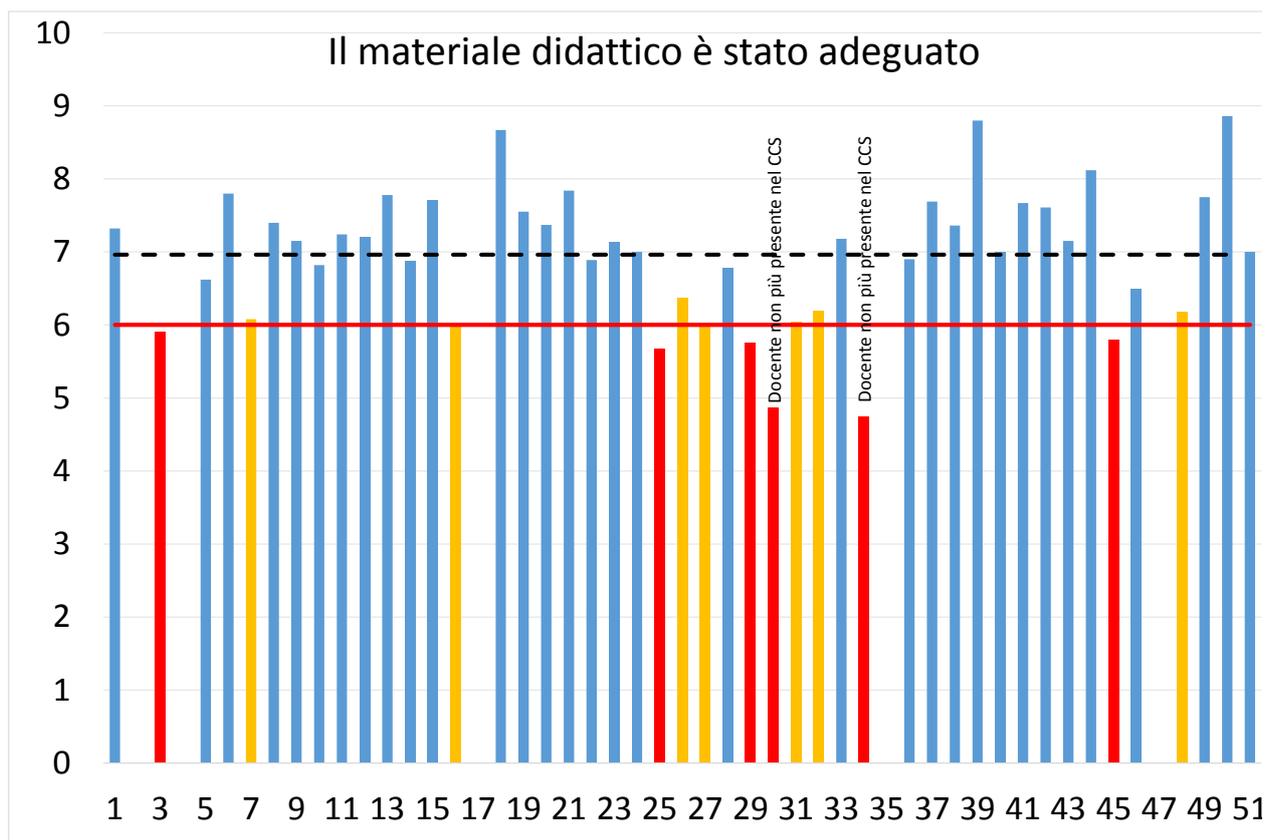


Figura 13. Materiale didattico. Punteggio medio 6.96

Non adeguato è anche il materiale didattico fornito agli studenti (fig. 13). Il presidente invita i colleghi a verificare in che aspetti del materiale didattico messo a disposizione non soddisfano gli studenti e di valutare assieme al GAV eventuali interventi.

Critica è risultata anche la disponibilità di alcuni docenti a chiarire alcune parti del programma (fig. 14). Tale aspetto non si ritiene accettabile in quanto funzione prima del docente.

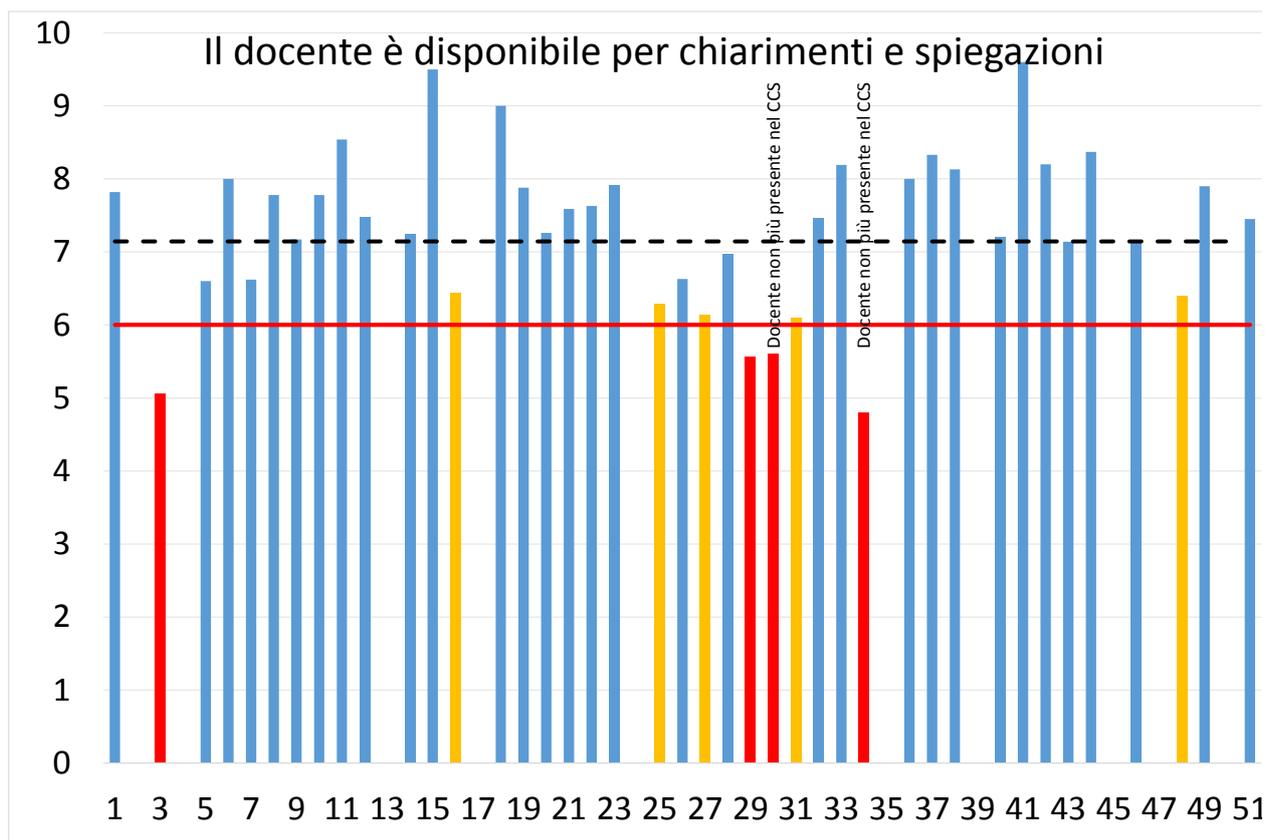


Figura 13. Disponibilità docente. Punteggio medio 7.15

Il Consiglio prende atto.